MODELLO I1

Iscrizione di imprenditore individuale nel registro delle imprese

Avvertenze Generali

Si raccomanda di indicare nell'apposito spazio, in alto sulla 1 a pagina, il numero di telefono dello studio, associazione, ecc., che presenta il modello allo sportello o lo invia per posta, per agevolare i contatti con l'ufficio.

Il modello è assoggettato ad imposta di bollo, fatte salve le esenzioni previste dalla legge.

Soggetti utilizzatori del modello

Le persone fisiche che esercitano una attività economica con le caratteristiche di:

- Imprenditore commerciale individuale (non piccolo) esercente un'attività ricompresa fra quelle indicate dall' art. 2195 c.c.
- Piccolo imprenditore commerciale di cui all' art. 2083 c.c.
- Coltivatore diretto di cui all'art. 2083 c.c.
- Imprenditore agricolo (non coltivatore diretto) di cui all'art. 2135 c.c.

E' "piccolo imprenditore commerciale" ai sensi dell'art. 2083 c.c. chi svolge attività di produzione di beni o servizi di intermediazione, ecc.:

- con carattere di continuità
- con l'apporto del lavoro del titolare e dei familiari
- eventualmente con l'utilizzo di dipendenti, ma comunque con prevalenza del lavoro del titolare e
 dei familiari rispetto sia al lavoro dei dipendenti, sia del

capitale investito nell'impresa.

E' "coltivatore diretto" chi svolge un'attività agricola con le caratteristiche del piccolo imprenditore sopradescritto.

E' "imprenditore agricolo" chi esercita un'attività agricola senza possedere una o più delle caratteristiche del coltivatore diretto sopracitate.

Finalità del modello

Il modello I1 va utilizzato per:

1. richiedere l'iscrizione nel registro delle imprese - sezione ordinaria - di persona fisica esercente un'attività di produzione o intermediazione di beni o servizi con le caratteristiche dell'imprenditore commerciale "non piccolo" (art. 2195 c.c.)

- 2. richiedere l'iscrizione nel registro delle imprese sezione speciale da parte di persona fisica esercente un'attività di produzione o intermediazione di beni o servizi, organizzata prevalentemente con il lavoro proprio e dei componenti della famiglia (art. 2083 c.c.)
- 3. richiedere l'iscrizione nel registro delle imprese sezione speciale da parte di persona fisica esercente attività agricola o con le caratteristiche del coltivatore diretto (art. 2083 c.c.) o privo di queste caratteristiche (imprenditore agricolo ex art. 2135 c.c.).

Si rammenta che a norma dell'art. 2135 c.c. sono attività agricole:

- la **coltivazione del fondo** cioè l'attività diretta ad ottenere i prodotti della terra;
- •la silvicoltura cioè l'attività di coltivazione del bosco diretta alla produzione del legname;
- l'allevamento del bestiame cioè l'allevamento degli animali da carne, da lavoro, da latte, da lana ed in generale l'allevamento di animali per i quali vi sia un'attività diretta al loro incremento qualitativo e quantitativo e sussista, inoltre, un collegamento "funzionale" (diretto o indiretto, parziale o totale, ma comunque determinante) con il fondo agricolo;
- le attività connesse cioè le attività dirette alla trasformazione e alienazione (vendita) dei prodotti agricoli o zootecnici, a condizione che rientrino nell'esercizio normale (e quindi tradizionale, storico, ambientale) dell'agricoltura.

Sono altresì agricole:

- la coltivazione dei funghi (L. 5 aprile 1985, n. 126)
- le attività agrituristiche (L. 5 dicembre 1985, n. 730)
- •l'attività di acquacultura (L. 5 febbraio 1992, n. 102)
- l'attività cinotecnica svolta da chi alleva un numero pari o superiore a cinque fattrici e che annualmente producono un numero di cuccioli pari o superiore alle trenta unità (L. 23 agosto 1993, n. 349, come integrata dal DM 28 gennaio 1994)
- 4. richiedere l'iscrizione nel registro delle imprese a seguito del trasferimento da altra provincia della sede d'impresa
- 5. richiedere l'iscrizione nel registro delle imprese da parte di un imprenditore individuale artigiano che esercita anche un'attività non artigiana

Nel caso in cui il modello II sia firmato da un procuratore l'imprenditore provvederà al deposito della propria firma utilizzando il modello intercalare P.

Ufficio competente alla ricezione del modello

E' quello della sede principale dell'imprenditore

Persone obbligate alla presentazione del modello

L'obbligo ricade sul titolare dell'impresa o eventualmente sul suo procuratore.

Avvertenze per i singoli quadri

A/ ESTREMI DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

Questo quadro è compilato interamente a cura dell'ufficio camerale.

Il numero di iscrizione nel registro delle imprese è assegnato dall'ufficio ove ha sede l'impresa, è unico e quindi valido per tutto il territorio nazionale e per tutte le sezioni del registro in cui l'impresa è iscritta. Viene variato solo nel caso di trasferimento della sede principale presso un diverso registro delle imprese.

FORMULA DI DOMANDA

Vanno indicati il cognome e nome del richiedente e la sua qualifica nell'ambito dell'impresa (titolare o procuratore).

Va indicato l'ufficio del registro delle imprese cui è rivolta la domanda e la qualificazione giuridica dell'imprenditore che può essere una o più delle quattro sottoindicate:

- A imprenditore commerciale non piccolo
- B piccolo imprenditore commerciale
- C coltivatore diretto
- D imprenditore agricolo "non coltivatore diretto"

1/ DATI ANAGRAFICI DELL'IMPRENDITORE

Vanno indicati tutti i dati anagrafici dell'imprenditore anche se trattasi di minore, inabilitato o interdetto. Va indicato il codice fiscale ed il numero di partita I.V.A.

2/ RESIDENZA ANAGRAFICA DELL'IMPRENDITORE

Va indicata la residenza anagrafica del titolare dell'impresa completa di tutti gli elementi essenziali per la sua individuazione.

Se il titolare ha domicilio diverso dalla residenza anagrafica va indicato nel quadro NOTE con le stesse modalità previste per la residenza.

3/ LIMITAZIONE ALLA CAPACITA DI AGIRE DELL'IMPRENDITORE

Va compilato solo se l'imprenditore è persona giuridicamente incapace.

Va indicato lo stato giuridico dell'imprenditore barrando la casella corrispondente al tipo di limitazione della capacità d'agire (minore, minore emancipato, inabilitato, interdetto), riportando

anche il cognome e nome del rappresentante dell'incapace, per il quale va allegato l'Intercalare P riportante i dati di quest'ultimo.

4/ DITTA

Va indicata la ditta prescelta dall'imprenditore.

La ditta è costituita, o semplicemente dal cognome e nome del titolare, o da un nome di fantasia seguito almeno dal cognome o dalle iniziali del titolare.

5/ SEDE DELL'IMPRESA

Va indicato l'indirizzo della sede principale dell'impresa completo di tutti gli elementi essenziali per la sua individuazione.

Nella riga "presso o altre indicazioni" deve essere indicato un eventuale dettaglio del numero civico (es. int. 5, scala A, palazzina F, ecc.) ovvero il "terzo" presso cui è eventualmente ubicata la sede (studio, ecc.).

Per gli imprenditori che esercitano una attività non agricola, in generale, la sede principale coincide con il luogo ove è effettivamente svolta l'attività.

Per l'individuazione della sede principale dell'esercente attività agricola si farà riferimento a quanto indicato nella "Dichiarazione di inizio attività" all'ufficio I.V.A. competente.

Qualora l'attività agricola sia svolta anche presso una o più unità aziendali, intese come insediamenti (es. caseificio, oleificio, ecc.) funzionalmente autonomi e fisicamente distinti dalla sede d'impresa, va compilato il modello UL.

Nel caso di attività non agricola svolta in ubicazioni differenti da quella della sede legale, il modello UL va presentato al competente ufficio.

Si raccomanda di indicare il numero di telefono, di telefax, l'indirizzo internet ed e.mail dell'impresa per agevolare i rapporti con l'ufficio.

6/ TRASFERIMENTO DELLA SEDE DELL'IMPRESA DA ALTRA PROVINCIA

Va compilato nel caso in cui l'imprenditore presenti richiesta di iscrizione a seguito di trasferimento della sede principale dell'impresa da un'altra provincia. Va indicato l'ufficio del registro imprese di provenienza e il numero registro imprese ivi assegnato.

All'ufficio di provenienza va presentato un modello I2 per la richiesta di cancellazione.

7/ DATA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA INDIVIDUALE AI FINI I.V.A. E CODICE ATTIVITÀ

N.B. L'utilizzazione di questo quadro è subordinata all'avvenuta abilitazione al servizio di attribuzione della partita I.V.A. presso l'ufficio del Registro imprese.

8/ ATTIVITÀ NON AGRICOLA ESERCITATA NELLA SEDE

Vanno indicati la data di avvio e i tipi di attività non agricole effettivamente esercitati presso la sede (commercio al dettaglio di ..., produzione di ..., noleggio di ..., agente di commercio per ..., ecc.).

Qualora si esercitino più attività va indicata per prima quella ritenuta prevalente, tenendo conto del criterio del volume d'affari.

Vanno quindi indicate le categorie di prodotti e servizi trattati (alimentari, mobili, oggetti preziosi, immobili, ecc.).

Non sono ammesse espressioni generiche; ad esempio, se un soggetto inizia l'attività di commercio al dettaglio di abbigliamento non può indicare "commercio al dettaglio di non alimentari", ma "commercio al dettaglio di abbigliamento".

Se l'attività è soggetta a preventiva iscrizione in Ruoli, Albi, e simili si compila il quadro 15.

Se l'attività è soggetta a preventiva autorizzazione, licenza ovvero denuncia o comunicazione ad altra autorità occorre compilare i quadri 16 e 17.

Se nella sede è esercitato il commercio al dettaglio in sede fissa va sempre compilato il quadro 18.

9/ ATTIVITÀ AGRICOLA ESERCITATA DALL'IMPRESA

Vanno indicate le attività agricole svolte dall'impresa, specificando la data di inizio delle stesse.

Qualora si esercitino più attività agricole va indicata per prima quella ritenuta prevalente, tenendo conto del criterio del volume d'affari.

Va precisato il tipo di attività agricola elencando, con denominazioni generiche, le specializzazioni produttive trattate: es. coltivazioni foraggiere, coltivazione della vite, dell'olivo, di agrumi, allevamento di vacche da latte, ecc.

Vanno indicate, inoltre, le province ove viene effettivamente svolta l'attività agricola che fa capo all'impresa.

10/ ATTIVITÀ UNICA O PREVALENTE ESERCITATA DALL'IMPRESA

Il quadro va compilato solo se vengono esercitate contemporaneamente attività agricole e non agricole.

Va dichiarato quale delle due è prevalente.

11/ DICHIARAZIONE DI IMPRENDITORE AGRICOLO A TITOLO PRINCIPALE

Il quadro può essere compilato solo dall'imprenditore agricolo che ha i requisiti previsti dall'art. 12 1° comma della legge 153/1975.

12/ AMMONTARE DEL CAPITALE INVESTITO NELL'IMPRESA

Il quadro va compilato unicamente dalle imprese esercenti attività in tutto o in parte non agricola.

Va indicato l'ammontare del capitale fisso (immobili, attrezzature, ecc.) e circolante (materie prime, merci, crediti, ecc.) di cui è dotata l'impresa per il suo avvio. L'importo deve essere espresso in lire arrotondato ai 10 milioni di lire inferiori.

13/ NUMERI DI ADDETTI DELL'IMPRESA

Va indicato il numero delle persone che prestano lavoro solo nell'impresa, distinguendo tra i lavoratori "dipendenti" (operai, apprendisti, impiegati, ecc.) e i "collaboratori familiari".

Se presso la sede si esercita un'attività di tipo stagionale, si fa riferimento alla media stagionale del numero di addetti.

14/ INSEGNA DELLA SEDE

Va indicata l'insegna della sede principale solo se questa insegna è identificativa del locale ed è significativa, cioè diversa dal nome della ditta e non generica (sono considerate generiche le insegne tipo: bar, trattoria, ristorante, supermercato, ecc.).

In caso contrario il quadro non va compilato.

19/ CARICHE E QUALIFICHE NELLA SEDE

Il quadro va compilato soltanto se, presso la sede, sono state conferite cariche previste dal codice civile (institore, procuratore), o cariche tecniche (direttore, responsabile tecnico, ecc.), generalmente previste da leggi speciali, ad una o più persone.

Per ciascuna persona nominata, oltre ad indicare la data di nomina, il cognome e nome e la carica o qualifica attribuita, va allegato l'Intercalare P con i dati sulla persona.

NOTE

Va compilato soltanto per indicare dati e notizie non compresi nei quadri precedenti; ad esempio quando il titolare dell'impresa abbia domicilio diverso dalla residenza anagrafica.

Titoli abilitativi relativi alle attività della sede

15/ ISCRIZIONI IN ALBI, RUOLI, ELENCHI, REGISTRI ecc.

Vanno indicati gli estremi delle iscrizioni dell'imprenditore in albi, ruoli, elenchi, registri, ecc., alle quali è eventualmente subordinato l'esercizio delle attività denunciate nei quadri 8 e 9.

Vanno compilate le caselle interessate riportando l'Ente o l'Autorità che ha rilasciato l'iscrizione (es. C.C.I.A.A.), la denominazione dell'albo (es. R.E.C.), la data e il numero del provvedimento.

16/ LICENZE O AUTORIZZAZIONI

Vanno indicati gli estremi delle licenze o autorizzazioni rilasciate all'impresa, alle quali è eventualmente subordinato l'esercizio delle attività denunciate nei quadri 8 e 9.

Vanno compilate le caselle interessate riportando l'Ente o l'Autorità che ha rilasciato la licenza o autorizzazione (es. Comune), la denominazione (es. commercio al dettaglio), la data e il numero del provvedimento.

17/ DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ O COMUNICAZIONE

Va indicata la data di presentazione della denuncia di inizio attività o della comunicazione all'Ente o Autorità competente, qualora questo adempimento costituisca il presupposto per iniziare l'attività. Vanno poi indicati in sintesi il tipo di attività e l'Ente o Autorità competenti.

18/ COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA (D.LGS. 114/98)

Questo quadro va compilato solo dai commercianti al dettaglio in sede fissa.

Va indicata la superficie di vendita in metri quadrati dell'esercizio commerciale ubicato nella sede indicata nel quadro 5. Va indicato anche il settore merceologico relativo: alimentare, non alimentare, alimentare/non alimentare.

DOCUMENTI ALLEGATI

Vanno indicati gli estremi ed il numero di eventuali documenti allegati al modello e non citati nei precedenti quadri, ivi compresi gli eventuali mandati di rappresentanza, di procacciamento d'affari, ecc.

ALTRI MODELLI ALLEGATI

Va indicato il numero degli eventuali modelli allegati al modello I1.

Intercalare P: per la comunicazione dei dati sul rappresentante di incapace o sul titolare di cariche o qualifiche (es. responsabile tecnico, ecc.).

UL: se il titolare svolge attività anche in luoghi diversi dalla sede principale, si allegano tanti modelli UL quante sono le unità locali.

FIRMA

Il modello va firmato dal titolare; o dal procuratore, se previsto.

Il presente modello è sottoscritto anche al fine del deposito della firma che deve essere autenticata ai sensi della normativa prevista dal codice civile o da altre disposizioni di legge compreso il RD 20.9.1934 n. 2011.

L'autentica non è necessaria se l'interessato sottoscrive il modello allo sportello camerale: in tal caso si procederà all'accertamento dell'identità del firmatario trascrivendo i dati desunti da un documento di identità valido.